



REGIONE DEL VENETO

### “VOUCHER DI SERVIZIO” E “VOUCHER DI CONCILIAZIONE”

*DGR n. 921 del 26 luglio 2022* Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'attuazione delle misure relative al Percorso 4 - Lavoro e Inclusione.

*DGR n. 1319 del 25 ottobre 2022* Incremento della dotazione finanziaria a valere sui Fondi Regionali a favore degli interventi “Voucher di Servizio” e “Voucher di Conciliazione”

### SCHEMA DI ATTO DI ADESIONE

Codice Ente \_\_\_\_\_

**Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO**

**Direzione Lavoro**

**Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23**

**30121 VENEZIA**

*Trasmissione tramite PEC*



Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

come da formale incarico conferito in data \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza<sup>1</sup> dell'Ente

\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via

\_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_, E-mail

\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ e P. IVA

\_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

ove intende sia inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi, (di seguito "Soggetto attuatore");

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività di cui alla DGR n. 921 del 26 luglio 2022 e s.m.i.;
- preso atto dei DDR 1124 del 20 ottobre 2022 e DDR 1183 del 7 novembre 2022, delle s.m.i., dei relativi contenuti e, in particolare, delle attività approvate a favore del soggetto qui rappresentato;
- preso altresì atto di quanto contenuto nelle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione delle predette attività, nonché di erogazione degli anticipi, di cui al Testo Unico per i Beneficiari approvato con DGR 670 del 28 aprile 2015, che si adotta come documento di riferimento, come modificato con successivo Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, ora Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, n. 38 del 18 settembre 2020, e alla DGR n. 921 del 26 luglio 2022 e s.m.i. fatte salve eventuali incompatibilità con la nuova disciplina comunitaria e fermo restando quanto diversamente stabilito nella direttiva operativa di riferimento;

#### VISTI

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell'atto di procura



- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la DGR n. 921 del 26 luglio 2022 per la presentazione dei progetti a valere sull'Avviso n. 3 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU con la quale sono stati stanziati euro 150.000,00 a favore dei voucher di conciliazione e dei voucher di servizio a valere sul capitolo n. 101315 "Fondo Regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione (art. 31, 37, L.R. 13/03/2009, n. 3)", esercizio 2022;
- la DGR n. 1319 del 25 ottobre 2022 con la quale sono state incrementate nella misura di euro 290.000,00 le risorse stanziati a favore dei voucher di conciliazione e dei voucher di servizio, a valere sul citato capitolo n. 101315, esercizio 2022;
- il DDR n. 1124 del 20 ottobre 2022 di approvazione della graduatoria dei progetti presentati ai sensi della DGR n. 921 del 26 luglio 2022 e di impegno;
- il DDR n. 1155 del 28 ottobre 2022 di ripartizione delle risorse destinate ai voucher e approvazione delle Istruzioni tecniche per la presentazione delle domande di ammissione al finanziamento destinato a copertura dei voucher;
- il DDR n. 1183 del 7 novembre 2022 di approvazione delle domande per le risorse relative ai "voucher di servizio" e ai "voucher di conciliazione" previsti dalla DGR n. 921 del 26 luglio 2022 e di impegno delle medesime risorse;
- il DDR n. 1502 del 29 dicembre 2022 di Approvazione dei modelli di Atto di Adesione e Fideiussione;

**CONSIDERATA** la necessità di perfezionare l'assegnazione delle risorse con la sottoscrizione di un Atto di Adesione da parte del Soggetto attuatore;

**si impegna, ad ogni effetto di legge, a:**



- realizzare le attività nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali in conformità agli afferenti progetti approvati con il predetto provvedimento e con eventuali successivi provvedimenti nei termini previsti dalle disposizioni di riferimento;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui al Testo Unico per i Beneficiari e alla DGR di riferimento e da eventuali successive modifiche, integrazioni o prescrizioni esplicative;
- adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema adeguato di codificazione contabile informatizzata per le attività oggetto di finanziamento in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile e dalle disposizioni della direttiva operativa di riferimento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni stesse;
- utilizzare per tutte le operazioni contabili relative ai progetti finanziati un conto corrente dedicato anche in via non esclusiva (art. 3 L. n. 136/2010 s.m.i. ) o un'adeguata codificazione delle operazioni e ad effettuare i movimenti finanziari esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, in coerenza con quanto disposto dalla normativa e dalle regole previste dalla DGR e dai successivi atti gestionali di riferimento;
- rispettare gli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 (c.d. Decreto crescita) convertito in L. n. 58/2019;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma delle disposizioni comunitarie e nazionali applicabili, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività, in base alle norme vigenti e comunque per un termine non inferiore a 10 anni successivi all'ultimo pagamento al beneficiario e metterla a disposizione in caso di controllo<sup>2</sup>, conservandola in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
- consegnare la documentazione richiesta, nei termini previsti dalle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione delle attività approvate;
- rispettare ogni altra disposizione, contenuta nei provvedimenti sopra richiamati;

consapevole che ogni ostacolo o irregolarità frapposto all'esercizio dell'attività di controllo da parte dell'Amministrazione Regionale, nonché ogni violazione delle norme che disciplinano gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle predette disposizioni, qualora ne sia accertata la natura strumentale, può costituire motivo di revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate e dei relativi interessi

**dichiara**

---

<sup>2</sup> Art. 2220 Cod. Civile.



- a) la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di propria competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- b) che le attività approvate con il predetto provvedimento, non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici ad eccezione di quanto indicato nel piano finanziario preventivo dell'afferente progetto;
- c) di essere consapevole e accettare che le erogazioni delle anticipazioni, delle eventuali erogazioni intermedie e del saldo dei contributi assegnati ai progetti approvati avvengano compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili come previsto dal Testo Unico Beneficiari fatte salve eventuali incompatibilità con la nuova disciplina comunitaria e fermo restando quanto diversamente stabilito dalla DGR di riferimento e s.m.i.;
- d) di esser consapevole che, qualora a seguito dei controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità di quanto dichiarato nella dichiarazione sostitutiva di certificazione sull'assenza delle cause ostative, presentata dal beneficiario in allegato alla domanda di ammissione al finanziamento, l'Amministrazione regionale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, procederà, nel rispetto della L. n. 241/1990, alla decadenza del finanziamento ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;
- e) di aver preso visione dell'Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, allegata al presente atto di adesione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, come indicato nell'Informativa medesima;
- f) di essere informato, altresì, che i dati personali, ai sensi della normativa comunitaria applicabile, potranno essere trattati per attuare misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, al fine di assicurare la corretta gestione finanziaria e il controllo dei programmi operativi regionali.
- g) di comunicare ogni variazione formale e/o sostanziale del Beneficiario (ragione sociale, sede legale, cariche sociali, ecc.) mediante aggiornamento dell'anagrafica; per i soggetti accreditati le variazioni devono essere comunicate alla Struttura regionale competente in materia di accreditamento alla formazione o ai servizi al lavoro;
- h) di comunicare all'Ufficio regionale competente per materia ogni eventuale variazione inerente i dati inseriti nella documentazione antimafia, al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati, in relazione alla validità dell'informazione antimafia, se dovuta, già richiesta o acquisita dall'Amministrazione regionale<sup>3</sup>.

**dichiara, altresì**

ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 47 del DPR 445/00, consapevole della responsabilità penale richiamata all'art. 76 del DPR 445/00 per le ipotesi di falsità in atti, dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi, che l'atto (procura/verbale) che legittima il sottoscrittore alla firma, allegato al presente atto di adesione, è conforme all'originale, conservato presso \_\_\_\_\_<sup>4</sup>.

*(barrare solo le caselle che interessano)*

- Dichiara** di non essere tenuto a presentare la documentazione necessaria ai fini dell'inoltro della richiesta di informazione antimafia in quanto Ente pubblico.

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 86 del D.lgs. n. 159/2011 l'informazione antimafia ha una validità di 12 mesi, salvo che non siano intervenute modificazioni dell'assetto societario o gestionale dell'impresa. In tal caso i legali rappresentanti dell'organismo societario sono tenuti ad ottemperare, entro 30 giorni dalle modifiche, all'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia copia degli atti da cui risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011.

<sup>4</sup> Valevole se il sottoscrittore è persona diversa dal legale rappresentante.



- **Dichiara** di essere **Soggetto beneficiario di contributo pubblico**, tenuto alla presentazione della documentazione necessaria ai fini dell'inoltro della richiesta antimafia quando il valore dei contributi assegnati risulti essere superiore a € 150.000,00<sup>5</sup>.

**Il soggetto qui rappresentato <<Denominazione dell'Ente>>**

1. Con la sottoscrizione del presente Atto di adesione, accetta di essere designato Responsabile del trattamento dei dati personali, dal Direttore della Direzione Lavoro, delegato dal Titolare del trattamento Regione Veneto/Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR) per i dati relativi alle attività istituzionali di competenza, giusta DGR n. 596/2018.

Il Responsabile del trattamento si impegna ad osservare le norme nazionali ed europee vigenti in materia di tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, nonché le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento dichiara di aver preso visione dell'Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, allegata al presente Atto di adesione (Allegato 1) che ne costituisce parte integrante e sostanziale; è informato del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura di accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività oggetto della DGR di riferimento, nonché dei diritti previsti dal medesimo Regolamento 2016/679/UE;

La nomina a Responsabile del trattamento riguarda il trattamento di dati effettuato sia su supporto cartaceo sia con strumenti elettronici. I dati sono trattati per dare esecuzione al presente atto e per adempiere agli obblighi derivanti dall'art. 1.

I dati non sono trattati per finalità diverse o ulteriori.

In nessun caso il Responsabile del trattamento acquisisce la proprietà intellettuale di dati e informazioni trattati nell'ambito di svolgimento del contratto.

I tipi di dati che il Responsabile del trattamento può trattare per conto dell'Amministrazione regionale, nell'ambito del presente contratto sono:

Tipo di dati:	SI	NO
Dati personali	x	
Dati genetici		x

<sup>5</sup> Ai sensi della vigente normativa inerente alle disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso, sia i Soggetti attuatori iscritti alla C.C.I.A.A. sia quelli non iscritti, sono tenuti a presentare la documentazione relativa ai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 all'Amministrazione regionale ai fini dell'inoltro della richiesta di documentazione antimafia di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

Dati biometrici		x
Dati relativi alla salute	x	
Dati relativi a condanne penali/reati	x	

Le categorie di interessati a cui i dati si riferiscono sono:

Categorie di interessati:	SI	NO
Cittadini	x	
Minori di età	x	
Disabili/Malati	x	
Imputati/Indagati/Condannati	x	

Con la sottoscrizione del presente Atto, il Responsabile del trattamento si impegna a garantire la correttezza del trattamento e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati.

Il Responsabile del trattamento, in particolare:

1. tratta i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, dei diritti e della dignità degli Interessati, fornendo ai beneficiari adeguata informazione (Allegato 2);
2. raccoglie, accede a dati personali e compie ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi sono necessari e pertinenti per lo svolgimento del servizio affidatogli;
3. garantisce la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali viene a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);
4. utilizza i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;
5. non diffonde né comunica dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti, dal contratto e/o necessari per l'adempimento dello stesso.
6. adotta preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;





7. individua e autorizza per iscritto, le persone autorizzate al trattamento e fornisce loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità previste dal contratto e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigila sulla corretta osservanza;
8. rispetta le procedure e le indicazioni in materia di trattamento dei dati fornite dall'Amministrazione regionale per garantire la sicurezza dei dati personali;
9. custodisce i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;
10. tiene un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'incarico ricevuto per conto dell'Amministrazione regionale, secondo quanto prescritto dall'art. 30 del GDPR;
11. ricorre, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, esclusivamente ai partner operativi indicati nel progetto approvato dall'Amministrazione regionale con D.G.R./D.D.R. indicata/o nell'Atto di Adesione quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili) ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 28, par. 2, par. 3 lett. d) e par. 4 del GDPR;
12. impone ai Responsabili del trattamento di dati personali (sub-responsabili), mediante la stipula di un contratto o di un altro atto giuridico a norma del diritto nazionale o europeo, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali previsti per il Responsabile del trattamento dal presente atto e dall'art. 28 del GDPR, in particolare quelli di assicurare misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento dei dati personali soddisfi i requisiti del GDPR;
13. vigila e controlla che i Responsabili del trattamento di dati personali (sub-responsabili) provvedano a dare adempimento e a rispettare gli obblighi in materia di protezione dei dati personali di cui alla vigente normativa nazionale ed europea per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, in quanto l'eventuale inadempimento di questi ultimi comporta la piena responsabilità del Responsabile del trattamento nei confronti del Titolare del trattamento;
14. informa la Regione Veneto di eventuali modifiche concernenti l'aggiunta o la sostituzione dei Responsabili del trattamento (sub-responsabili), fatta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale di opporsi a tali modifiche;
15. non ricorre a un altro Responsabile del trattamento dei dati personali (sub-responsabile), ad eccezione di quanto previsto dal punto n. 11, senza la previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione regionale, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;
16. informa l'Amministrazione regionale, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "data breach"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;
17. assiste l'Amministrazione regionale nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla eventuale valutazione d'impatto ("Privacy Impact Assessment" – PIA) nonché per la eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);





18. informa l'Amministrazione regionale di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dà tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;
19. coadiuva l'Amministrazione regionale nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto) dinanzi all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) o all'autorità giudiziaria;
20. fornisce annualmente ed alla conclusione del contratto un rendiconto in ordine all'esecuzione delle istruzioni ricevute e agli adempimenti eseguiti;
21. adempie agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'incarico è stato portato a termine e/o revocato.
22. informa i soggetti di cui al punto n. 7 che i loro nominativi e i dati di contatto saranno comunicati alla Regione del Veneto ai fini della loro abilitazione ad utilizzare gli applicativi informatici regionali denominati "Sistema Informativo Unificato" (SIU) e "A39 – Monitoraggio Allievi Web" che consentono all'Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.
23. rispetta e fornisce agli interessati (destinatari ed operatori coinvolti nelle attività approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale) l'Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche, avvalendosi del modello allegato al presente atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del GDPR.

Il trattamento ha durata pari alla durata del contratto tra le parti, Amministrazione regionale e Responsabile del trattamento.

All'esaurirsi dello stesso, il Responsabile del trattamento non è più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e il presente atto di nomina si considera revocato a completamento dell'incarico.

All'atto di cessazione delle operazioni di trattamento, il Responsabile del trattamento restituisce tutti i dati personali dell'Amministrazione regionale a quest'ultima, in formato cartaceo o digitalizzato "*machine readable*", e provvede ad eliminare definitivamente dai propri sistemi informativi e dai propri archivi cartacei i dati medesimi, dandone conferma per iscritto all'Amministrazione regionale, fermi restando gli eventuali obblighi di conservazione dei documenti per il tempo previsto dalla legge.

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell'Amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell'Amministrazione regionale di cui al presente atto di nomina e consente all'Amministrazione regionale medesima l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica.

Le attività di verifica dell'Amministrazione regionale sono effettuate dal soggetto delegato e/o autorizzato dall'Amministrazione regionale medesima, con lo scopo di controllare l'adempimento - da parte del Responsabile del trattamento - degli obblighi e delle istruzioni di cui al presente atto di nomina. Resta inteso che qualsiasi verifica predetta viene eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.



Il Responsabile si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui alla presente nomina o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Le disposizioni del presente articolo potranno essere integrate da successive disposizioni normative intervenute o da disposizioni ulteriori dell'Amministrazione regionale.

Il *Data Protection Officer* (DPO) dell'Amministrazione regionale, ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it), pec: [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it)

La presente nomina a Responsabile del trattamento non comporta alcun diritto ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per l'attività svolta.

**allega**

- copia fronte/retro del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;
- copia dell'atto (procura/verbale di nomina con specifica dei relativi poteri) che legittima il sottoscrittore alla firma<sup>6</sup>.

**Firmato digitalmente da**

---

<sup>6</sup> Laddove il sottoscrittore sia persona diversa dal legale rappresentante.



## Allegato 1 all'Atto di adesione

***Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche  
- per il Rappresentante dell'ente e relativo personale tecnico, amministrativo e contabile -  
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)***

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Lavoro, con sede in Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia, mail: [lavoro@regione.veneto.it](mailto:lavoro@regione.veneto.it); PEC: [lavoro@pec.regione.veneto.it](mailto:lavoro@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it) PEC: [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it)

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità di interesse pubblico, incluse quelle amministrative e contabili, per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi a valere sui fondi regionali e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dalla Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3, art. 31 “Fondo Regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione”.

I dati possono essere trattati per consentire l'abilitazione agli applicativi informatici regionali denominati “Sistema Informativo Unificato” (SIU) e “A39 – Monitoraggio Allievi Web”, che consentono all'Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.

I dati personali potranno essere trattati anche per attuare misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, al fine di assicurare la corretta gestione finanziaria. I risultati del calcolo del rischio sono dati interni utilizzati per verifiche di gestione, soggetti a condizioni di protezione dei dati e non sono pubblicati.

I dati personali potranno essere utilizzati dall'Amministrazione regionale per informare di iniziative analoghe dell'Amministrazione medesima. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR. I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.



Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali.

Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà l'accesso ai suddetti finanziamenti.

Il Dirigente Delegato  
Direzione Lavoro  
Dott. Alessandro Agostinetti



## Allegato 2 all'Atto di adesione

***Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche  
(Modello per il Responsabile del trattamento ex art. 28 del GDPR)***

*- da utilizzare per i beneficiari e gli operatori coinvolti nelle attività approvate e finanziate dalla Regione del Veneto -  
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)*

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Lavoro, con sede in Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia, mail: lavoro@regione.veneto.it; PEC: lavoro@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* designato dal Titolare del trattamento ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it. PEC: dpo@pec.regione.veneto.it

Ai sensi dell'articolo 28 del (*General Data Protection Regulation – GDPR*), il Responsabile del trattamento è l'Ente \_\_\_\_\_ (inserire Denominazione dell'Ente) “che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento”, mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento 2016/679/UE - GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).

Il Responsabile del trattamento, previa autorizzazione della Regione del Veneto, può ricorrere, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, ai Partner Operativi del progetto approvato dall'Amministrazione regionale, quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili), ai sensi dell'art. 28, par. 2 e par. 4, del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

Il “*punto di contatto*” del Responsabile del trattamento o il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer*, ove designato, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è \_\_\_\_\_ (Indicazione del Data protection Officer).

I dati personali sono trattati per l'espletamento dell'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusto DDR n. 1183 del 7 novembre 2022, per le connesse finalità amministrative e contabili, nonché per assicurare lo svolgimento da parte dell'Amministrazione regionale delle funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa, mediante l'inserimento dei dati personali dei destinatari e degli operatori coinvolti nelle predette attività negli applicativi informatici regionali denominati “Sistema Informativo Unificato” (SIU) e “A39 – Monitoraggio Allievi Web”. Tramite i suddetti applicativi saranno inoltrati ai destinatari e agli operatori coinvolti nell'attività approvata e finanziata messaggi automatici di posta elettronica contenenti promemoria delle lezioni e questionari di gradimento.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dalla Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3, art. 31 “Fondo Regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione”.



I dati personali potranno essere trattati dall'Amministrazione regionale anche per informare di iniziative analoghe dell'Amministrazione medesima. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR. I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la Sua partecipazione all'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusta/o DGR/DDR già citata/o, nonché per l'adempimento di obblighi di legge a cui è soggetto il Responsabile del trattamento, previsti da normative regionali, nazionali ed europee per l'accesso ai finanziamenti pubblici. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione all'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusta/o DGR/DDR di cui sopra.